

# Unicam riapre un altro pezzo di centro

Domani mattina tornerà a funzionare la biblioteca di Scienze ambientali situata in via Pontoni. Giovedì inaugurazione della palestra ampliata del Cus. L'ateneo attiva pure il museo itinerante

## LA RINASCITA

**CAMERINO** L'università di Camerino che continua a riappropriarsi di piccoli pezzi di centro storico: nuove inaugurazioni si strutturano restituendo alla fruizione sono infatti in vista nei prossimi giorni. La "riconquista" è iniziata con la riapertura recente della casa del custode di palazzo Battibocca, una volta sede degli spin off e ora nuova casa dell'ufficio tecnico dell'ateneo. Il palazzo è rimasto illeso dalle scosse di terremoto, ma si trova in piena zona rossa. Seconda tappa è stata poco più di due settimane fa con la riapertura di palazzo Sabbieti a piazza dei Costanti, di fronte a San Domenico, sede della scuola di specializzazione in diritto civile Unicam.

## Le riaperture

La prossima tappa è domani mattina, quando riaprirà al pubblico la biblioteca di Scienze ambientali in via Pontoni, uno dei vicoli che si dipartono da via Ridolfini, a due passi dall'inizio della zona rossa. La biblioteca è stata risistemata dai danni del sisma: era chiusa dall'ottobre del 2016 e ora, dopo i lavori di riparazione, è perfettamente idonea a riprendere la sua funzione. Sarà aperta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, solo dalle 8 alle 14,

**A breve l'appalto per la costruzione del polo di ricerca in zona Madonna delle Carceri**

mentre il martedì ed il giovedì dalle 8 alle 18. Un nuovo spazio sicuro, quieto e tranquillo per studenti e docenti che vorranno fermarsi a studiare e fare ricerche sul vasto patrimonio librario che la biblioteca offre. Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì saranno assicurati tutti i tradizionali servizi bibliotecari (consultazione, prestito, ricerche bibliografiche, spedi-

zione di documenti), mentre il lunedì ed il venerdì saranno fruibili solamente le sale di lettura. Una doppia inaugurazione invece è in programma giovedì prossimo 8 novembre, segno del grande dinamismo e della vitalità dell'ateneo. Grazie ai sostenitori del progetto "Adotta un museo" sarà inaugurato presso il rettorato alle ore 11 il nuovo "Scienze bus"



Il rettore Claudio Pettinari

che in attesa di poter risistemare il complesso museale di San Domenico, svolgerà le funzioni di "museo itinerante" di Unicam, utilissimo per lezioni didattiche alle scuole, eventi divulgativi, che di solito venivano svolti nell'aula San Sebastiano. Dopo i saluti del rettore Unicam Claudio Pettinari interverranno la prorettrice dell'ateneo di Padova che ha sponsorizzato l'iniziativa Giovanna Valenzano, il direttore e l'ex direttrice del polo museale Unicam Gilberto Pambianchi e Chiara Invernizzi, Giuliana Eriani di Icom Italia, Fausto Barbagli presidente Anms Italia e Alessandro Blasetti, responsabile del personale museale Unicam.

## L'impianto sportivo

Nel pomeriggio alle 17 ci si sposta agli impianti sportivi in località Le Calvie, per l'inaugurazione dell'ampliamento della palestra del Cus Camerino. Di recente, nel corso della fiaccolata per i due anni dalla scossa del 26 ottobre, il rettore Claudio Pettinari aveva annunciato che è stato approvato il progetto per l'ampliamento del campus donato dalla Croce Rossa Italiana e che a breve si farà la gara d'appalto per la costruzione del Centro di ricerca, in zona Madonna delle Carceri.

Monia Orazi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Approvato il progetto per l'ampliamento del campus donato dalla Croce Rossa**

## I controlli



## In carcere un matelicese, 14 mesi per un furto

**MATELICA** È finito in manette venerdì pomeriggio il matelicese Luca Santiangeli, 38enne già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri della Compagnia di Camerino guidata dal capitano Roberto Nicola Cara (foto), erano impegnati in controlli sul territorio

quando hanno fermato il matelicese che deve scontare un anno e due mesi di reclusione. Dopo il controllo e il riscontro sull'identità, i carabinieri lo hanno tratto in arresto e lo hanno condotto nella casa circondariale di Fermo, dove terminerà di scontare la pena.

# Sistematiche le ultime Sae, fine di un'odissea

Completata entro i tempi annunciati la sostituzione dei pannelli risultati marci

## I LAVORI

**VISSO** Giunta, si spera, all'ultimo atto l'odissea delle persone sfollate assegnatarie delle Sae, le soluzioni abitative di emergenza, che nelle settimane passate hanno presentato diversi problemi che hanno costretto il consorzio costruttore, Arcale, a intervenire di nuovo per garantire una adeguata vivibilità all'interno delle strutture.

Sono state consegnate ieri, infatti, le ultime Sae di Visso con la sostituzione dei pannelli isolanti. L'impegno preso dal consorzio Arcale all'indomani delle segnalazioni dei cittadini, sui tempi di ripristino, quindi, è stato rispettato. «Va ricordato - spiega il consorzio Arcale - che nel periodo in cui si sono svolti i lavori, il consorzio si è fatto carico di offrire una sistemazione alternativa alle famiglie interessate dal problema».

A completamento dell'operazione esprime soddisfazione anche il presidente del consorzio costruttore, Giorgio



L'installazione delle casette a Visso. Completata entro i tempi annunciati la sostituzione dei pannelli risultati marci

Gervasi: «Abbiamo rispettato l'impegno preso con i cittadini di Visso. La sostituzione dei pannelli isolanti ha riguardato 56 Sae sulle 1600 consegnate, quindi una percentuale di circa il 3 per cento del totale. Le Sae erano in garanzia e ci siamo subito attivati per risolvere questa problematica, rispettando i tempi previsti». La sistemazione è arrivata proprio nel momento in cui l'autunno inoltrato offre le prime avvisaglie dell'inverno, con le temperature che soprattutto di notte si abbassano notevolmente. Ora, la sistemazione dovrebbe alleviare disagi e rigori a chi da due anni vive in uno stato di emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA